

COMUNE DI CORATO

Provincia di Bari

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'organo di revisione

DOTTOR VINCENZO QUINTO

DOTTOR DOMENICO ROSELLI

RAGIONIER NICOLAS QUATELA

Comune di

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 01/06/2012

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2011, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti *in caso di omologhi*

il Presidente o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011 del Comune di Corato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

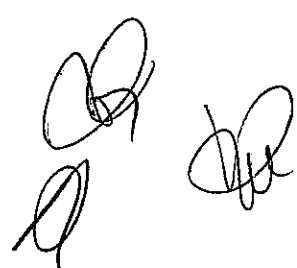
li

L'organo di revisione

Sommario

**INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO**

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 -) saldo di cassa
 -) risultato della gestione di competenza
 -) risultato di amministrazione
 -) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 -) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 -) trend storico gestione di competenza
 -) verifica del patto di stabilità interno
 -) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**CONTO ECONOMICO****CONTO DEL PATRIMONIO****RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO****RENDICONTI DI SETTORE****IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
CONCLUSIONI**

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dottor Vincenzo Quinto, Dottor Domenico Roselli, Ragioniere Nicolas Quatela, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 14.07.2010;

♦ ricevuta in data 28.05.2012 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 24.05.2012, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 51 del 04.10.2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- conto economico esercizio 2010 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti. Il conto economico dell'esercizio 2011 non risulta ancora approvato.
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2011 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;

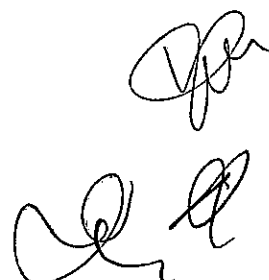
♦ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

pag. 4

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 18.03.09;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



Handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. There are two distinct signatures, one above the other.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L, avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione nonché i contenuti ed i risultati relativi alle sedute annuali risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti fino al n. 30 del 2011; i verbali sono conservati nell'apposito raccoglitore, come sempre a disposizione dei Consiglieri Comunali;
- ◆ durante l'esercizio finanziario 2011, nel corso delle proprie sedute, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso rilievi e proposte. Va premesso che tale attività rappresenta un momento qualificante della collaborazione del Collegio con il Consiglio Comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Si fa in ogni caso pieno rinvio al contenuto dei verbali del Collegio depositati presso il Comune di Corato;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

◆ RIPORTANO

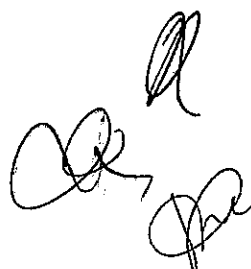
i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

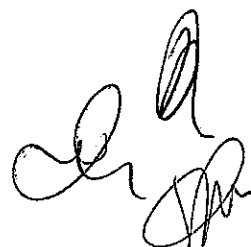
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 04.10.2011, con delibera n. 51;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 630.824,47 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.



Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2625 reversali e n. 4752 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- Non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			19.175.028,54
Riscossioni	5.574.380,15	26.545.172,10	32.119.552,25
Pagamenti	10.734.404,64	21.012.215,69	31.746.620,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			19.547.960,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			19.547.960,46

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	20.456.033,38	0,00
Anno 2010	19.175.028,54	0,00
Anno 2011	19.547.960,46	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 779.168,58

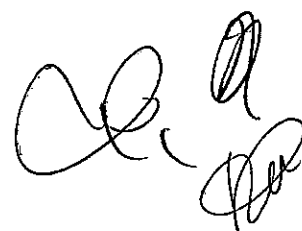
come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	41.540.694,73
Impegni	(-)	42.319.863,31
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-779.168,58

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	26.545.172,10
Pagamenti	(-)	21.012.215,69
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	5.532.956,41
Residui attivi	(+)	14.995.522,63
Residui passivi	(-)	21.307.647,62
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-6.312.124,99
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-779.168,58

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	12.580.079,48	21.446.582,39
Entrate titolo II	11.617.669,06	8.308.501,14
Entrate titolo III	1.204.913,95	1.431.396,80
(A) Totale titoli (I+II+III)	25.402.662,49	31.186.480,33
(B) Spese titolo I	24.280.477,87	30.163.968,44
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	933.304,27	891.680,47
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	188.880,35	130.831,42
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	188.880,35	130.831,42

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	6.787.039,00	8.292.139,46
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	6.787.039,00	8.292.139,46
(N) Spese titolo II	6.810.619,00	9.202.139,46
(O) differenza di parte capitale(M-N)	-23.580,00	-910.000,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (O+Q)	-23.580,00	-910.000,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	17.261,14	17.261,14
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.300.000,00	3.300.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	130.000,00	130.000,00
Per contributi in conto capitale (STATO)	3.999.405,00	3.999.405,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale		

Al risultato di gestione 2011 non hanno contribuito le entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Entrate	importo	Spese	importo
totale		Totale	

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 751.468,15, come risulta dai seguenti elementi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			19.175.028,54
RISCOSSIONI	5.574.380,15	26.545.172,10	32.119.552,25
PAGAMENTI	10.734.404,64	21.012.215,69	31.746.620,33
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			19.547.960,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			19.547.960,46
RESIDUI ATTIVI	14.949.384,48	14.995.522,63	29.944.907,11
RESIDUI PASSIVI	27.433.751,80	21.307.647,62	48.741.399,42
Differenza			-18.796.492,31
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			751.468,15

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	20.768,24
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	730.699,91
Totale avanzo/disavanzo	751.468,15

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	41.540.694,73
Totale impegni di competenza	-	42.319.863,31
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-779.168,58

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	199.201,49
Minori residui passivi riaccertati	+	426.061,75
SALDO GESTIONE RESIDUI		226.860,26

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-779.168,58
SALDO GESTIONE RESIDUI		226.860,26
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.303.776,47
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011		751.468,15

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2009	2010	2011
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	105.393,43	185.745,85	20.768,24
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	1.299.331,27	1.118.030,62	730.699,91
TOTALE	1.404.724,70	1.303.776,47	751.468,15

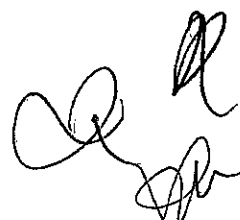
In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2011, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue ⁽¹⁾ ⁽²⁾: l'avanzo di amministrazione è stato utilizzato per la realizzazione di OO.PP.

- ¹ Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL. I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.
- ² Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo. E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- . per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- . al riequilibrio della gestione corrente;*
- . per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- . al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno che si realizzi, in tutto o in parte, una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'S' or 'C' shape followed by a smaller, more complex flourish.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

Entrate	Previsione Iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostamento
Titolo I Entrate Tributarie	13.924.155,00	21.446.582,39	7.522.427,39	54%
Titolo II Trasferimenti	14.942.903,00	8.308.501,14	- 6.634.401,86	-44%
Titolo III Entrate extratributarie	1.333.855,00	1.431.396,80	97.541,80	7%
Titolo IV Entrate da transf. c/capitale	23.489.800,00	8.292.139,46	-15.197.660,54	-65%
Titolo V Entrate da prestiti				
Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi	3.478.771,00	2.062.074,94	- 1.416.696,06	-41%
Totale	57.169.484,00	41.540.694,73	-15.628.789,27	-27%

Spese	Previsione Iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scostamento
Titolo I Spese Correnti	29.309.232,00	30.163.968,44	854.736,44	3%
Titolo II Spese in conto capitale	23.489.800,00	9.202.139,46	-14.287.660,54	-61%
Titolo III Rimborso Prestiti	891.681,00	891.680,47	- 0,53	0%
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	3.478.771,00	2.062.074,94	- 1.416.696,06	-41%
Totale	57.169.484,00	42.319.863,31	-14.849.620,69	-26%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

per quanto concerne le "Entrate Tributarie" e i "Trasferimenti" gli scostamenti attengono alle diverse assegnazioni di trasferimenti statali a titolo di federalismo fiscale municipale.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2009	2010	2011
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.393.060,18	12.580.079,48	21.446.582,39
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	10.558.165,20	11.617.669,06	8.308.501,14
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.175.228,59	1.204.913,95	1.431.396,80
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	3.227.262,85	6.787.039,00	8.292.139,46
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	4.098.999,83	2.218.116,81	2.062.074,94
Totale Entrate		32.452.716,65	34.407.818,30	41.540.694,73

Spese		2009	2010	2011
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	24.787.674,33	24.280.477,87	30.163.968,44
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	4.542.262,85	6.810.619,00	9.202.139,46
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	888.779,64	933.304,27	891.680,47
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	4.098.999,83	2.218.116,81	2.062.074,94
Totale Spese		34.317.716,65	34.242.517,95	42.319.863,31

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-1.865.000,00	165.300,35	-779.168,58
Avanzo di amministrazione applicato (B)	1.865.000,00		910.000,00
Saldo (A) +/- (B)		165.300,35	130.831,42

c) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

dati in migliaia di euro

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	30934
impegni titolo I	29911
riscossioni titolo IV	2208
pagamenti titolo II	3088
Saldo finanziario 2010 di competenza mista	143
Obiettivo programmatico 2010	99
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	44

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 28/03/2012 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 05/10/2011 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.



Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

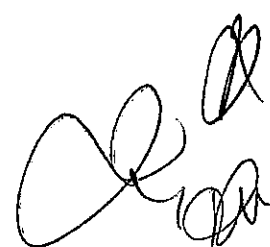
	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	4.720.000,00	4.650.000,00	4.851.397,42	201.397,42
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi		273.000,00		-273.000,00
Addizionale IRPEF	1.584.095,07	1.585.000,00	1.686.000,00	101.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	372.826,83	373.000,00	385.000,00	12.000,00
Compartecipazione IRPEF	1.225.151,11	1.225.155,00	1.888.764,31	663.609,31
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	60.071,24	120.000,00	140.568,85	20.568,85
Altre imposte			4.563,83	4.563,83
Totale categoria I	7.962.144,25	8.226.155,00	8.956.294,41	730.139,41
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	4.350.000,00	5.428.000,00	5.634.920,00	206.920,00
TOSAP	217.935,23	220.000,00	180.000,00	-40.000,00
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	4.567.935,23	5.648.000,00	5.814.920,00	166.920,00
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	50.000,00	50.000,00	50.175,35	175,35
Altri tributi propri			6.625.192,63	6.625.192,63
Totale categoria III	50.000,00	50.000,00	6.675.367,98	6.625.367,98
Totale entrate tributarie	12.580.079,48	13.924.155,00	21.446.582,39	7.522.427,39

In riferimento alle entrate tributarie ICI e TARSU è importante evidenziare i seguenti risultati relativi all'attività di accertamento e di recupero dei crediti:

I.C.I.:

Avvisi di accertamento/liquidazione emessi nel 2011:n.479:

Accertamento medio euro 274,31;



Di cui incassati euro 44.750,14 (31 marzo 2012)

Si precisa che nel 2011 sono stati altresì riscossi euro 201.165,06 a titolo di recuperi di accertamenti e liquidazioni di anni precedenti.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono (o non sono) stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	373.000,00	201.397,42	201.165,06
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	373.000,00	201.397,42	201.165,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	0,00
Residui riscossi nel 2011	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	232,36

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)

Il conto economico dell'esercizio 2011 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presenta i seguenti elementi:

Ricavi:		
- da tassa	5634920,00	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
Totale ricavi		5634920,00
Costi:		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	6042134,50	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi		
Totale costi		6042134,50
Percentuale di copertura		93%

La percentuale di copertura prevista era del 90%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata la

seguito:

Residui attivi al 1/1/2011	2.867.034,38
Residui riscossi nel 2011	1.283.284,14
Residui eliminati	
Residui al 31/12/2011	1.583.750,24

Osservazioni:

T.A.R.S.U.:

Nel 2011 è stato emesso un ruolo "principale" (ultima rata scadente il 15/03/2012) per n. 19.993 utenti ed euro 4.942.902,42 (a cui aggiungere le addizionali comunali ex ECA e MECA, pari al 10% del ruolo principale per euro 494.291,79, e l'addizionale provinciale, pari al 4% del ruolo principale per euro 197.721,14 per un totale di euro 5.634.915,35), di cui incassati euro 2.257.532,23 al 31/12/2011 pari al 40,06 % ed euro 3.455.922,00 al 31/12/2012 pari al 61,33%.

Sulle somme ancora da incassare dagli anni precedenti sono stati incassati, tramite Equitalia S.P.A. euro 1.283.284,14

Sulle posizioni ante 2011 Risultano in essere presso il Concessionario Equitalia S.P.A. ruoli coattivi per euro 4.249.054,25 al 31 dicembre 2011 rispetto ad euro 3.682.232,90 al 1° gennaio 2011.

Per completezza di informazioni viene altresì preso atto che l'ufficio tributi nel 2011 ha avviato tramite la società mista "S.I.X.T. - Servizi Innovativi per il Territorio Spa" le procedure di riscossione coattiva a mezzo di ingiunzione relativamente agli avvisi di accertamento e liquidazione ICI degli anni scorsi che risultavano non pagati dai cittadini, inviando n. 693 avvisi per euro 236.882,00.

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
741.028,04	482.114,89	679.709,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 40,50% (limite massimo 75%)
- anno 2010 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	0,00
Residui riscossi nel 2011	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2011	0,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	8.419.694,69	9.365.780,44	785.927,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.058.449,59	1.874.074,58	6.791.366,83
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			17.261,14
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	80.020,92	377.814,04	713.945,63
Totale	10.558.165,20	11.617.669,06	8.308.501,14

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
1.100.665,10	1.182.005,00	1.279.590,46	97.585,46
3.940,61	6.850,00	4.019,59	-2.830,41
32.000,00	30.000,00	35.000,00	5.000,00
68.308,24	115.000,00	112.786,75	-2.213,25
1.204.913,95	1.333.855,00	1.431.396,80	97.541,80

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/09/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto

e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi	9.590,79	135.892,41	-126.301,62	7%	14%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	371.973,00	619.263,01	-247.290,01	60%	62%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi	103.881,67	100.558,00	3.323,67	103%	53%

Servizi diversi					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici	165.060,72	232.060,72	-67.000,00	71%	72%
Altri servizi					

g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2011, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali:

Servizio	Organismo costituito o partecipato	Conferimenti	Trasferimenti in conto esercizio	Trasferimenti in conto capitale	Concessione crediti

E' stato rispettato quanto disposto dall'art.3, commi 30,31 e 32 della legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) come da asseverazione dell'organo di revisione in data.....
pag. 23

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva.....

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2011 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

Codice fiscale			
Denominazione			
Situazione art.2447 o 2482 ter			
Decisioni dell'assemblea *			
Oneri a carico ente nel 2011			
Titolo della spesa I o II			
Beni conferiti nel 2011 **			
Perdite per tre esercizi consecutivi (Si/No)			

*Precisare se l'assemblea ha deliberato: il rinvio perdite ai futuri esercizi; la riduzione del capitale; l'aumento del capitale, la trasformazione, la liquidazione

** In caso di conferimento in natura, si precisi il valore complessivo in euro del bene conferito.

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto come segue:

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Patto Territoriale Nord Barese Ofantino	2010
2	S. I. XT. S.P.A.	2011
3	Ato Idrico	2010
4	ATO Rifiuti	2010
5	Gruppo di Azione Locale Le città di Castel del Monte	2010

La società controllata SIXT S.P.A. ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

valore della produzione	€. 376.911,00
Di cui :	
Corrispettivi	€. 376.911,00
Debiti di finanziamento	0
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	€ 1.936.108,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0
Costo del personale (B9 del conto economico)	0

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
252.714,27	272.507,54	260.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	126.357,14	136.253,77	130.000,00
Spesa per investimenti			



La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	22.238,55
Residui riscossi nel 2011	22.238,55
Residui eliminati	-----
Residui al 31/12/2011	-----

i) Utilizzo plusvalenze

NON Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 0,00, su un totale di euro 0,00, per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per l'importo di euro 0,00 per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

l) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono aumentate di Euro 78,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2010 per i seguenti motivi: aggiornamento canone

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	----
Residui riscossi nel 2011	----
Residui eliminati	----
Residui al 31/12/2011	----

m) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2009	2010	2011
01 - Personale	6.236.949,57	6.260.048,00	5.932.420,55
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	343.925,68	415.921,28	325.693,88
03 - Prestazioni di servizi	13.158.253,81	13.112.307,87	18.394.225,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	389.794,11	409.355,31	423.726,47
05 - Trasferimenti	3.873.158,87	3.189.297,64	4.406.476,62
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	318.321,53	268.648,30	229.521,64
07 - Imposte e tasse	466.889,86	465.960,47	451.305,26
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	380,90	158.939,00	598,79
Totale spese correnti	24.787.674,33	24.280.477,87	30.163.968,44

Per quanto riguarda le variazioni dei singoli interventi, in raffronto all'anno precedente, si riportano le seguenti variazioni:

- la spesa per il personale, decrementa di euro 327.627,45 rispetto al rendiconto 2010;
- la spesa per acquisto di beni decrementa di euro 90.227,40;
- le prestazioni di servizi sono aumentate di euro 5.281.917,36;
- la spesa per utilizzo beni di terzi è aumentata di euro 14.371,16;
- i trasferimenti sono aumentati di euro 1.217.178,98;
- la spesa per interessi passivi è diminuita di euro 39.126,66;
- le imposte e tasse sono decrementate di euro 14.655,21;
- la spesa per oneri straordinari ha registrato una diminuzione di euro 158.340,21.

n) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra (o non rientra) nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

spesa intervento 01	6.260.048,00	5.932.420,55
spese incluse nell'int.03	97.657,01	98.150,16
irap	383.028,68	378.649,25
altre spese di personale incluse	53.909,33	41.381,18
altre spese di personale escluse	575.694,88	485.446,91
totale spese di personale	6.218.948,14	5.965.154,23

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3591387,73
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	52670,45
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	28748,58
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	79569,47
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	0
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1041566,85
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	32500
12) IRAP	369601,25
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	86537,53
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0
15) Altre spese: risorse decentrate e F.do di posizione e risultato dir-segr. Oneri ex l. 336	682572,37
totale	5965154,23

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	8881,18
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	18017
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	0
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	176898,92
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	0
9) incentivi per la progettazione	0
10) incentivi recupero ICI	0
11) diritto di rogito	35584,1
12) altre ISTAT censimento popolazione	243436
13) altre ISTAT compensi per indagini	2629,71
totale	485446,91

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale prot. n. 37446 del 02/12/2011 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle *(eventuali)* deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	786.818,53	786.818,53
Risorse variabili	65.507,07	171.855,99
Totale	852.235,60	958.674,52
Percentuale sulle spese intervento 01	13,62%	16,33%

L'organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

Il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda l'Ente di tenere in debita considerazione la nota inviata al Ministero delle Economie e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato generale di Finanza, Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica settore V, inviato con nota protocollata dal Comune di Corato al n. 9458 del 27/03/2012, e di adottare per le osservazioni effettuate un criterio prudenziale consistente nell'adeguamento alle irregolarità emerse, magari costituendo un apposito Fondo di accantonamento delle indennità in discussa spettanza, fino alla definizione del contesto stesso.

o) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammonta ad euro 229.521,64 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 5,09%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,74%.

p) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
23.489.800,00	26.620.205,00	9.202.139,46	17.418.065,54	65,43

Le spese previste si riferiscono al programma annuale delle opere pubbliche che non è stato possibile realizzare per carenza dei fondi europei, statali e regionali.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		910.000,00	
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
Totale			910000
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		3.999.405,00	
- contributi regionali		3.300.000,00	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		992.734,46	
Totale			8292139,46
Totale risorse			9202139,46
Impieghi al titolo II della spesa			

q) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	513.888,55	493.067,06	513.888,55	493.067,06
Ritenute erariali	1.230.984,19	1.227.411,44	1.230.984,19	1.227.411,44
Altre ritenute al personale c/terzi	93.698,42	93.664,45	93.698,42	93.644,45
Depositi cauzionali	161.219,33	47.759,16	161.219,33	47.759,16
Altre per servizi conto terzi	159.771,00	164.038,60	159.771,00	164.038,60
Fondi per il Servizio economato	15.000,00		15.000,00	
Depositi per spese contrattuali	43.555,32	36.134,23	43.555,32	36.134,23

r) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
0,13%	1,06%	0,91%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	6.347	5.451	4.511
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	889	933	892
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 7	- 7	- 7
Totale fine anno	5.451	4.511	3.612


Il valore delle altre variazioni è rappresentato dalla Quota Contributi CONI E Regione Puglia.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	318	269	892
Quota capitale	888	933	230
Totale fine anno	1.206	1.202	1.122

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	0
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	0
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	0
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	0
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	0
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	0
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	0
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	0
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	0
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	0
TOTALE	0



Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

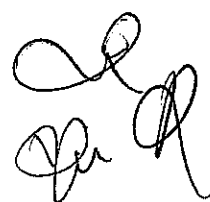
	Euro
- mutui;	0
- prestiti obbligazionari;	0
- aperture di credito;	0
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	0
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	0
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	0
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	0
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	0
- up front da contratti derivati;	0
- altro (specificare).	0
TOTALE	0

s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha ristrutturato contratti in strumenti finanziari derivati nell'anno 2011

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria:



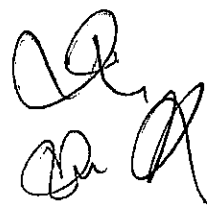
Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L.,

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the Organ of Revision.

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	6.320.555,55	4.214.624,31	1.909.576,26	6.124.200,57	196.354,98
C/capitale Tit. IV, V	14.251.916,05	1.347.996,63	12.901.072,91	14.249.069,54	2.846,51
Servizi c/terzi Tit. VI	150.494,52	11.759,21	138.735,31	150.494,52	
Totale	20.722.966,12	5.574.380,15	14.949.384,48	20.523.764,63	199.201,49

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	12.565.949,27	7.557.967,34	4.605.536,91	12.163.504,25	402.445,02
C/capitale Tit. II	25.814.010,92	3.133.655,79	22.656.740,38	25.790.396,17	23.614,75
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	214.258,00	42.781,51	171.474,51	214.256,02	1,98
Totale	38.594.218,19	10.734.404,64	27.433.751,80	38.168.156,44	426.061,75

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	-199.201,49
Minori residui passivi	426.061,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-226.860,26

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-206.090,04
Gestione in conto capitale	-20.768,24
Gestione servizi c/terzi	-1,98
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-226.860,26

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui passivi:

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 27.460,00
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 494.386,80

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene che siano realizzabili.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
ATTIVI							
Titolo I		422.773,69	659.687,74	192.987,28	308.301,53	5.311.113,77	6.894.864,01
di cui Tarsu							
Titolo II	27.460,00	13.730,00			277.354,92	2.102.771,20	2.421.316,12
Titolo III					7.281,10	246.550,60	253.831,70
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice							
Titolo IV	494.386,80	581.273,90	1.295.955,51	2.147.753,60	5.210.128,27	7.305.605,00	17.035.103,08
Titolo V	567.187,52		2.604.387,31				3.171.574,83
Titolo VI				124.243,69	14.491,62	29.482,06	168.217,37
Totale	1.089.034,32	1.017.777,59	4.560.030,56	2.464.984,57	5.817.557,44	14.995.522,63	29.944.907,11

PASSIVI							
Titolo I	1.116.882,40	712.917,07	895.726,29	443.243,88	1.436.767,27	12.007.082,40	16.612.619,31
Titolo II	4.744.403,10	2.419.051,33	5.155.082,57	3.783.666,52	6.554.536,86	9.177.747,06	31.834.487,44
Titolo III							
Titolo IV	44,62		21.154,00	3.000,00	147.275,89	122.818,16	294.292,67
Totale	5.861.330,12	3.131.968,40	6.071.962,86	4.229.910,40	8.138.580,02	21.307.647,62	48.741.399,42

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2011 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 630.824,47 , di cui Euro 17.846,10 di parte corrente ed Euro 612.978,37 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	612.978,37
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	17.846,10
Totale	630.824,47

Dalla deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 04/10/2011 è stato disposto l'invio di copia della delibera alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002. La comunicazione è stata effettuata in data 18/01/2012 con prot. n. 1444.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
0	0	630.824,47

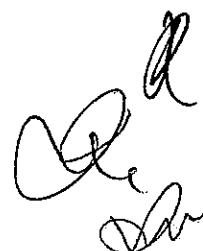
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0,00
- a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0,00

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione al 31/12/2011, non vincolato per euro 0,00



Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2011, l'ente non rispetta il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto: volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla mancata assegnazione al Comune di Corato, di risorse per realizzazione Piano Sociale di zona.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	SI
Economo	SI



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

<i>residui passivi = debiti</i>
<i>residui passivi = debiti in corso di formazione</i>
<i>residui passivi = impegni contabili</i>

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	35.043,74
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi	-	35.043,74
Spese correnti:		
- rettifiche per iva	-	49.944,48
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri	-	49.944,48

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	806.108,45
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	402.447,00
- sopravvenienze attive	
Totale	1.208.555,45
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento	1.577.377,00
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	196.354,98
- sopravvenienze passive	
Totale	1.773.731,98

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
<i>A Proventi della gestione</i>	25.778.692,88	26.103.944,23	31.922.545,04
<i>B Costi della gestione</i>	26.167.974,65	25.338.831,23	31.441.280,83
Risultato della gestione	-389.281,77	765.113,00	481.264,21
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-389.281,77	765.113,00	481.264,21
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-235.841,31	-236.648,30	-194.521,64
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	554.378,55	-347.692,02	-447.988,88
Risultato economico di esercizio	-70.744,53	180.772,68	-161.246,31

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Tale risultato è stato determinato utilizzando il prospetto di conciliazione in base allo schema di cui al D.P.R. n. 194/1996, prendendo spunto dai dati finanziari della gestione corrente del bilancio.

Si rinvia in ogni caso alle note integrative al rendiconto 2011 predisposte dal Settore Bilancio e Ragioneria.

Conformemente alle disposizioni vigenti, il Collegio esprime parere favorevole in ordine ai criteri adottati per la redazione del prospetto di conciliazione e, in particolare, in relazione alle poste di rettifica ed integrazione dei dati del Conto Finanziario.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

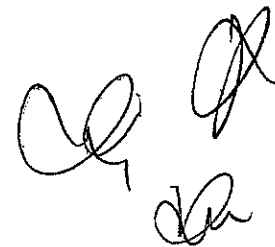
Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
1.736.958,61	1.534.892,13	1.557.377,30

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		-
Insussistenze passivo:		409.943,26
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	409.943,26	
- per minori conferimenti		
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		-
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		-
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		409.943,26
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		613.577,16
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	613.577,16	
Insussistenze attivo		244.354,98
Di cui:		
- per minori crediti	196.354,98	
- per riduzione valore immobilizzazioni	48.000,00	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		-
- per (da specificare)		
Totale oneri		857.932,14

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) uguale a zero;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

Handwritten signatures in black ink, likely representing the auditor or the body of revision.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2010	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	98.306	48.446	-42.458	104.294
Immobilizzazioni materiali	65.244.075	2.462.350	-1.514.919	66.191.505
Immobilizzazioni finanziarie	135.188		-48.000	87.188
Totale immobilizzazioni	65.477.569	2.510.796	-1.605.377	66.382.987
Rimanenze				
Crediti	20.742.595	9.436.043	-199.201	29.979.437
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	19.175.029	372.932		19.547.961
Totale attivo circolante	39.917.624	9.808.975	-199.201	49.527.398
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	105.395.193	12.319.771	-1.804.579	115.910.385
Conti d'ordine	27.028.826	6.020.477		33.049.303
Passivo				
Patrimonio netto	53.788.602	389.391	-550.637	53.627.356
Conferimenti	34.315.618	8.257.865	-808.955	41.764.528
Debiti di finanziamento	4.510.766	-891.680	-7.496	3.611.589
Debiti di funzionamento	12.565.949	4.449.115	-402.445	16.612.619
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	214.258	80.037	-2	294.293
Totale debiti	17.290.973	3.637.471	-409.943	20.518.501
Ratei e risconti				
Totale del passivo	105.395.193	12.284.727	-1.769.535	115.910.385
Conti d'ordine	27.028.826	6.020.477		33.049.303

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- licenze d'uso	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- software	Euro _____	anni di riparto del costo	_____
- spese di progettazione	Euro 48.445,80	anni di riparto del costo	cinque
- spese straordinarie su beni di terzi	Euro _____	anni di riparto del costo	_____

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).



Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni aumento	in variaz. diminuzione
Gestione finanziaria	2.496.624,02	34.274,07
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.514.919,47
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Altre da specificare		
totale	2.496.624,02	1.549.193,54

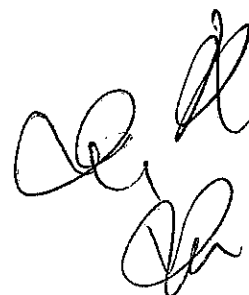
B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva (il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto;

credito Iva anno precedente	19.629,00
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	0,00
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	0,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	34.529,00

Attualmente l'Ente chiede al rimborso il credito IVA, assoggettando l'Ente a tempi piuttosto lunghi. Il Collegio suggerisce di verificare la possibilità di compensare le somme a credito su esposte con i debiti contributivi e gli altri oneri compensabili a norma di Legge, ai fini di avvantaggiare la liquidità dell'Ente.



B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2011 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.


Si propone per il futuro la integrazione delle informazioni indicate nel nuovo Principio Contabile per gli Enti Locali n. 3 emanato dal Ministero dell'Interno, Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale della Finanza Locale, ai punti n. 162 (immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito) e n. 171 (sezione tecnica della gestione).

(Verificare se la relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3 e nel caso contrario proporre per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio).

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000 n. 118, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2011 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato il 31 maggio 2012 assicurando l'accesso allo stesso.



Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, non ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale non è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale, quando sarà adottato il piano, dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Osservazioni finali

Lavori pubblici

In relazione agli investimenti realizzati nel corso del 2011, il Collegio annota che a fronte di previsione assestata di € 26.620.205,01, la spesa impegnata ammonta ad € 9.202.139,46. Le previsioni definitive attengono alla realizzazione del programma annuale delle OO.PP. che non è stato possibile realizzare per la mancata assegnazione di fondi Europei, Statali e Regionali.

Patto di stabilità interno

In relazione al c.d. "patto di stabilità interno", si annota che il Comune di Corato nell'esercizio finanziario 2011 ha rispettato i limiti imposti dalla normativa.

Conti degli agenti contabili

In merito ai conti degli agenti contabili che vengono allegati al rendiconto, i revisori hanno verificato che il Tesoriere e gli altri agenti hanno depositato, nei termini previsti dagli artt. 226/233 del D.Lgs. 267/2000 il conto relativo alla gestione di cassa al fine dell'inoltro alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti. In particolare il Collegio ha controllato i conti suddetti ripartiti in:

- mod. 23 – conto della gestione dell'economista e degli altri agenti contabili;
- mod. 24 – conto della gestione dei consegnatari di beni (economista)

Controllo interno

Il Collegio dei Revisori raccomanda l'Ente, anche per il futuro, di predisporre un più adeguato e completo controllo di gestione interna, ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.) con predisposizione di appropriati report gestionali che evidenzino:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta alla dirigenza attraverso il piano esecutivo di gestione (PEG) 2011, in attuazione degli indirizzi contenuti nella Relazione previsionale e programmatica;



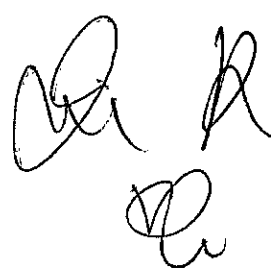
- i valori registrati dai misuratori di attività ordinaria svolti dai diversi settori dell'Ente, posti a confronto con le previsioni 2011 e con le risultanze del rendiconto 2010;
- le entrate e le spese rilevate per ciascuno dei centri di costo in cui è stato articolato il PEG 2011, con il dettaglio per capitolo, ad integrazione dei dati finanziari esposti, a livello macro (risorse/interventi di bilancio), nella Relazione della Giunta.

Debiti fuori bilancio

Sono state esibite le dichiarazioni di inesistenza dei debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2011 dai seguenti responsabili dei servizi:

- Dott. Vitantonio Patruno, Dirigente Servizi Sociali;
- Dott. Vitantonio Patruno, Dirigente Polizia Municipale;
- Ing. Giuseppe Amorose, Dirigente Settori Lavori Pubblici e Patrimonio;
- Arc. Pasquale Antonio Casieri, Dirigente del Settore Urbanistico;
- Dott.ssa Mariagrazia Cialdella, Dirigente Ufficio Ragioneria e Finanze;
- Ing. Gianrodolfo Di Bari, Dirigente del Settore Ambiente-Ecologia e Agricoltura
- Dott. Luigi D'Introno, Segretario Generale;

Con riferimento alla dichiarazione di rispetto dei principi contabili e di insussistenza dei debiti fuori bilancio del dirigente del Settore Ambiente Ecologia e Agricoltura, si raccomanda l'Ente di monitorare, nei limiti del possibile, di tener conto dei maggiori oneri di conferimento rifiuti in discarica per l'aumento della tariffa, vantati da Amiu Trani ed accolti dal TAR Puglia.

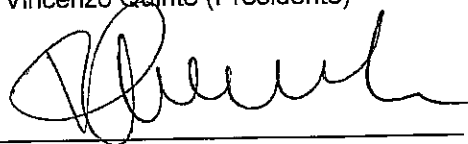


CONCLUSIONI

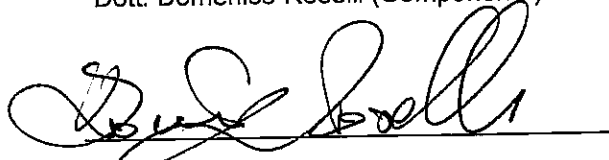
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, altro ..*).

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Quinto (Presidente)



Dott. Domenico Roselli (Componente)



Rag. Nicolas Quatela (Componente)

